



COMUNE DI FRANCAVILLA ANGITOLA

(Prov. Di Vibo Valentia)

Piazza Michele Solari.9 – 89815 FRANCAVILLA ANGITOLA – Tel. 0968/722068 Fax 0968/722668-
PEC: protocollo.francavillaangitola@asmepec.it

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 8 Registro Delibere

Data: 11/03/2025

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2025 - 2027. DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

L'anno 2025 il giorno 11 del mese di Marzo alle ore 19:01 in Francavilla Angitola e nel Palazzo Municipale nella solita sala delle adunanze, convocato con appositi avvisi, notificati agli interessati dal Messo Comunale, si è riunito per determinazione del presidente, il CONSIGLIO COMUNALE in sessione Ordinaria, seduta pubblica ed in prima convocazione.

All'appello risultano presenti i signori Consiglieri:

N.O.	Carica	COGNOME E NOME	Presente/Assente
1	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE	Conidi Francesco	P
2	SINDACO	Pizzonia Giuseppe	P
3	CONSIGLIERE	Caruso Antonio	A
4	CONSIGLIERE	Galati Bruno	P
5	CONSIGLIERE	Torchia Gregorio	P
6	CONSIGLIERE	Caruso Giuliana	A
7	CONSIGLIERE	Manduca Vittoria	P
8	CONSIGLIERE	Fruci Anna	P
9	CONSIGLIERE	Nobile Carmelo	P
10	CONSIGLIERE	Fiumara Vittoria	P
11	CONSIGLIERE	Mazzotta Giuseppe	P

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Carmen Longo

Il Presidente Francesco Conidi, constatato legale il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a deliberare sull'argomento sopra indicato.

Si da' atto che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli del responsabile del servizio sotto il profilo di regolarità tecnica e del ragionerie sotto il profilo di regolarità contabile ex art. 49 d.l.vo n. 267 del 18/08/2000

Legenda:

P: Presente (In presenza)

A: Assente

R: Remoto (videoconferenza)

Introduce il punto il Presidente del Consiglio: il secondo punto è il Dup periodo 2025-2027, passo la parola al Sindaco.

Prende la parola il Sindaco: il nostro Dup è un documento semplificato perché il Comune è al di sotto dei 2000 abitanti, vengono riportati i punti ancora non realizzati dall'azione amministrativa e che abbiamo intenzione di realizzare negli anni a venire. Tra gli elementi che ci stanno più a cuore ci sono gli aspetti ecosostenibili, la comunità energetica, la rimozione di coperture in eternit, ci battiamo per una raccolta differenziata sempre più incisiva, siamo riusciti ad ottenere con un piccolo finanziamento a fondo perduto uno strumento per raccogliere la plastica, sarebbe nostra intenzione creare un piccolo centro prelievo per gli anziani per far venire almeno una volta a settimana un infermiere specializzato. Puntiamo a rafforzare le condotte idriche e la pubblica illuminazione, il sistema fognario, la rete stradale. Nostra intenzione è creare la Pro Loco ed incentivare la nascita di qualche associazione culturale. Siamo riusciti a reperire il finanziamento della videosorveglianza in sinergia con la Prefettura.

Interviene il Consigliere Nobile: il Revisore dei Conti ha fatto un elenco senza fine di cose che non avete previsto, ve lo dice chiaramente che manca una codifica, che i soldi non sono tracciati perfettamente. E' un bilancio imperfetto. Il Revisore alla fine dà il parere favorevole, ma elenca una serie di cose che devono essere corrette: saldo non negativo tra entrate e spese che rende poco trasparente il tutto, non è fatto in modo adeguato l'accantonamento anno per anno, l'anticipo di cassa che non viene mai saldato e viene sempre riportato. Noi votiamo contrari perché il documento è incompleto e non prevede tutta una serie di azioni che si dovrebbero prevedere ed il Revisore lo dice chiaramente. Ho visto che avete fatto l'alta qualificazione per il vigile e quindi i soldi si sono trovati. Se abbiamo i soldi per questo, dovremmo avere pure i soldi per fare qualcosa per i cittadini.

Il Sindaco: pagavamo lo straordinario per il funerale, per le varie manifestazioni, per il periodo estivo e con la qualifica dirigenziale tutte queste voci cadono perché sono comprese in essa. Con la calcolatrice alla mano, abbiamo visto che si risparmiava sulla spesa corrente perché la responsabilità è omnicomprensiva. Non andiamo incontro ad ulteriori spese.

Il Consigliere Nobile: non parliamo di persone, non è corretto per nessuno. Il Revisore fa presente che la situazione patrimoniale non è tabellata per poter determinare in modo corretto la capacità di spesa. Il Bilancio è un bilancio davvero scadente.

Il Sindaco: è un bilancio semplificato come dice la norma e per come previsto dal testo unico degli enti locali trattandosi di Comune al di sotto dei 2000 abitanti.

Il Consigliere Nobile: vorremmo che le nostre proposte venissero prese in considerazione ogni tanto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;

Richiamato inoltre l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione*

previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 15 in data 17.02.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2025/2027 (allegato A);

Sentiti gli interventi sopra riportati;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000 reso con verbale n. 2 del 03.03.2025 acquisito al prot. n. 643 del 04.03.2025;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con il seguente risultato della votazione espressa per alzata di mano:

Presenti: n. 9; Favorevoli: n. 6; Contrari: n. 3 (Nobile, Fiumara, Mazzotta); Astenuti: ==;

DELIBERA

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. Di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2025/2027, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 15 del 17.02.2025 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
2. Di pubblicare il DUP 2025/2027 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci;

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti Favorevoli: n. 6; Contrari: n. 3 (Nobile, Fiumara, Mazzotta); Astenuti: ==;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI FRANCAVILLA ANGITOLA

(Prov. Di Vibo Valentia)

Piazza Michele Solari.9 – 89815 FRANCAVILLA ANGITOLA – Tel. 0968/722068 Fax 0968/722668-

PEC: protocollo.francavillaangitola@asmepec.it

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2025 - 2027.
DISCUSSIONE E CONSEQUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D. Lgs. 267/2000, si esprime parere di regolarità tecnica relativamente alla proposta n. 9 del 26/02/2025.

Per la proposta il parere è: FAVOREVOLE

Note:

Francavilla Angitola, 26/02/2025

Il Responsabile del Settore AREA FINANZIARIA
DOMENICO ARACRI



COMUNE DI FRANCAVILLA ANGITOLA

(Prov. Di Vibo Valentia)

Piazza Michele Solari.9 – 89815 FRANCAVILLA ANGITOLA – Tel. 0968/722068 Fax 0968/722668-

PEC: protocollo.francavillaangitola@asmepec.it

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2025 - 2027.
DISCUSSIONE E CONSEQUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D. Lgs. 267/2000, si esprime parere di regolarità contabile relativamente alla proposta n. 9 del 26/02/2025.

Per la proposta il parere è: Favorevole

Note:

Francavilla Angitola, 26/02/2025

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

DOMENICO ARACRI



COMUNE DI FRANCAVILLA ANGITOLA

(Prov. Di Vibo Valentia)

Piazza Michele Solari.9 – 89915 FRANCAVILLA ANGITOLA – Tel. 0968/722068 Fax 0968/722668-
e-mail: comunefrancavilla@tin.it

Il presente processo verbale previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge.

Il Presidente
Francesco Conidi

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Carmen Longo

RELATA DI INIZIO PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio informatico del sito web istituzionale del Comune all'indirizzo www.comune.francavillaangitola.vv.it, dal giorno 11/04/2025 per 15 giorni consecutivi.

L'incaricato della pubblicazione
Domenico Aracri

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

L'incaricato della pubblicazione certifica che la presente deliberazione:

- ☒ [X] è affissa all'Albo Pretorio informatico del Comune per rimanervi quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- ☒ [X] è stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000);
- ☐ [] diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dall'eseguita pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000);

Francavilla Angitola, 11/04/2025

L'incaricato della pubblicazione
Domenico Aracri

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL
D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2025/2027

**REVISORE UNICO
COMUNE DI FRANCAVILLA ANGITOLA**

Verbale n. 2 del 03/03/2025

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2025/2027**

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 17/02/2025, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune FRANCAVILLA ANGITOLA per gli anni 2025/2027;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 *"entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."*
- al comma 5 *"Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";*

b) l'art. 174, TUEL indica al comma 1 che *"Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";*

c) il punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011 chiarisce che *"il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione"*. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento

delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio;

d) che con Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 è stato modificato il punto 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una modifica dei contenuti del DUP semplificato per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti);

e) che con Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 è stato aggiunto il punto 8.4.1 al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una ulteriore semplificazione per i Comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti;

Rilevato che Arconet nella risposta alla FAQ n. 10 indica che il Consiglio comunale deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in un'approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla

deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche e operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al

decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005, che si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni;

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008 che si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni;

3) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art.16, comma 4 del d.l. 98/2011-L.111/2011 che si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni;

4) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2025/2027. Il Piano triennale del fabbisogno del personale 2025/2027 sarà aggiornato con provvedimento separato dalla Giunta Comunale in sede di adozione del PIAO 2025/2027, sezione 3.3;

5) Sezione PNRR

Le Circolari ministeriali sul PNRR ricordano che per la gestione delle risorse gli enti tenuti al rispetto del titolo I del decreto-legislativo 118 del 2011, in qualità di soggetti attuatori devono osservare il quadro normativo nazionale vigente e la normativa europea applicabile richiamata dalle norme e circolari appositamente emanate per l'attuazione del PNRR Italia. Anche gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, per i quali il principio contabile richiamato prevede un DUP semplificato, e gli enti locali fino a 2.000 abitanti, per i quali è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato in forma ulteriormente semplificata, illustrano il programma dell'amministrazione evidenziando i progetti finanziati con il PNRR, la modalità di realizzazione, la sostenibilità del raggiungimento degli obiettivi e il rispetto degli obblighi previsti con particolare riferimento all'adeguatezza della propria struttura.

L'Organo di revisione prende atto che il DUPS elaborato dall'Ente tiene conto di una apposita sezione contenente i finanziamenti derivanti da fondi PNRR. Si invita, per il futuro, a predisporre una apposita tabella contenente gli stati di avanzamento delle opere finanziate da fondi PNRR ai fini della tracciabilità prevista dalle circolari ministeriali relative alla gestione dei fondi PNRR da parte dei comuni.

CONCLUSIONE

Tenuto conto

- a) che in assenza dello schema di bilancio di previsione finanziario non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel DUP;
- b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del DUP da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al punto "*Verifiche e riscontri*".

L'organo di revisione

Dott. Giuseppe Orecchio

COMUNE DI FRANCAVILLA ANGITOLA

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

D.U.P.

**Documento Unico di Programmazione
semplificato**

2025/2027

(per Enti con popolazione inferiore a 2.000 ab.)

SOMMARIO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

3. GESTIONE RISORSE UMANE

4. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

- C) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**
- D) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**
- E) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**
- F) Altri eventuali strumenti di programmazione**

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Qui di seguito si propongono le linee programmatiche di mandato che coincidono con il programma elettorale condiviso e sostenuto in occasione della consultazione elettorale del 12.06.2022 dalla lista "LavoriAmo per Francavilla":

SINTESI PROGETTO COMPLESSIVO

- I. INSERIMENTO DI FRANCAVILLA NEL CONTESTO DELL'ANGITOLANO;**
- II. CREAZIONE DELL' ALBERGO DIFFUSO DI FRANCAVILLA ANGITOLA**

PROGRAMMA

- 1) TRASPARENZA AMMINISTRATIVA**
- 2) AMBIENTE**
- 3) URBANISTICA**
- 4) INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E SERVIZI**
- 5) TURISMO E SVILUPPO DEL TERRITORIO**
- 6) SICUREZZA DEL TERRITORIO**
- 7) SANITA'**
- 8) AGRICOLTURA**
- 9) INCENTIVO ALLA SVILUPPO ECONOMICO MEDIANTE CREAZIONI DI CONSORZI AGRICOLI**
- 10) RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE TERRE INCOLTE COMUNALI**

I. INSERIMENTO DI FRANCAVILLA NEL CONTESTO DELL'ANGITOLANO;

Prima di passare all'analisi, per settori, degli obiettivi che la lista si prefigge di raggiungere, appare opportuno dare un quadro del contesto ambientale in cui il territorio andrà nel prossimo futuro inquadrato e l'idea di sviluppo complessivo che si intenderà realizzare attraverso progetti ed azioni mirate.

La rinascita e lo sviluppo di Francavilla non può che passare attraverso un contesto storico ambientale più ampio, svincolato da campanilismi produttivi di isolamento e spopolamento.

Tale più ampio complesso storico ambientale deve essere intravisto nell'ambito dell'**Angitolano**, ruotante intorno alla figura baricentrica del **Lago Angitola**.

Il Lago, da anni utilizzato esclusivamente come diga a vocazione agricola e pseudo riserva naturale, appare oggi assolutamente svilito delle sue potenzialità.

Esso attraverso l'azione simultanea e coordinata dei comuni limitrofi dovrà essere valorizzato nel suo ruolo di ricovero naturale di specie protette, ma soprattutto di fulcro per lo sviluppo dei paesi ruotanti intorno ad esso.

Luogo morfologicamente idoneo ad ospitare attività attrattive di natura sportiva e ludica nel pieno rispetto della riserva naturale, dovrà costituire altresì base di partenza per percorsi turistico storico- naturalistici, che si dirigano da lì verso i centri storici di Francavilla, Maierato, Filadelfia, Polia ecc.

Certamente le infrastrutture ed i mezzi di trasporto necessiteranno di essere incrementati, attraverso la riattivazione della stazione ferroviaria di Francavilla Angitola - Filadelfia ed il trasporto verso il centro storico con navette turistiche (ci si immaginino API turistiche o carretti motorizzati) affidati alla gestione di cooperative di giovani.

A salire verso i centri storici sarebbero immaginabili piccole aree di sosta o affacciate dove consentire l'apprezzamento del panorama paesaggistico naturale che vede, salendo verso Francavilla contemporaneamente il Lago, il mare, le isole eolie, le montagne e spettacoli mozzafiato di tramonti da sogno.

Proseguendo dall'Angitola verso il centro del Paese, si giungerà a Francavilla, centro storico totalmente rinnovato, secondo gli obiettivi della lista.

II. CREAZIONE DELL' ALBERGO DIFFUSO DI FRANCAVILLA ANGITOLA

Per la valorizzazione del paese, il suo sviluppo ed il suo futuro l'azione amministrativa mirerà alla creazione di un grade albergo diffuso, con la messa in sicurezza delle case abbandonate, la loro ristrutturazione e la loro destinazione a centri ricettivi.

L'obiettivo è la creazione di un piccolo centro, curato nei minimi dettagli, in cui tutte le case vengano ristrutturate a faccia vista, i viali piastrellati e contornati da vegetazione floreale ed idonea illuminazione .

La vicina collocazione del centro storico di Francavilla alla più vicina Filadelfia con una maggiore dimensione commerciale, vedrà Francavilla seguire la sua vocazione di centro turistico residenziale.

Le due locazioni, complementari l'una all'altra, secondo la loro diversa destinazione, verranno collegate mediante le navette turistiche in grado di garantire una continua possibilità di spostamento dei turisti, ospiti dell'albergo diffuso di Francavilla di giorno verso il mare e di sera verso i locali commerciali e ricettivi dei dintorni.

La creazione dell'albergo diffuso verrà inquadrata nell'azione di ripresa del centro storico del borgo, valorizzato nella sua storica vocazione, con la presenza costante di guide volte ad illustrare la storia, la cultura e le tradizioni del borgo e delle numerosissime contrade.

IL piccolo borgo, luogo di relax e tranquillità anche per i più piccoli, offrirà attività di svago rappresentate dal paesaggio che circonda il borgo e dall'attività sportiva immersa nel verde.

Ciò verrà garantito con la creazione di percorsi pedonali anche di natura enogastronomica, attraverso la visita delle aziende del circondario.

Il territorio e le strutture già esistenti saranno in grado di offrire anche un'alternativa sportiva. Tale obiettivo verrà realizzato mediante la ristrutturazione delle strutture sportive già esistenti, la loro implementazione e l'affidamento a cooperative di giovani che ne cureranno la gestione e la manutenzione.

Verrà incrementata ed incentivata la creazione di gruppi sportivi in continuazione con la felice esperienza della scuola calcio, risultata recentemente vincente anche in competizioni a livello provinciale.

L'accesso al centro storico ed all'albergo diffuso passerà attraverso un ingresso rinnovato, valorizzato, con la ristrutturazione del viale alberato, il rifacimento del parco giochi e degli spazi verdi.

La permanenza nel borgo, per i residenti e per i turisti presenti, verrà incentivata anche da attività culturali, ludiche e sociali svolte in spazi appositamente creati.

A tal fine la struttura del vecchio mattatoio verrà convertita in centro culturale, sala congressi, biblioteca, circondata da uno spazio verde ricavata dalla bonifica della zona adiacente alla struttura.

Passando dalla descrizione della visione complessiva del progetto a lungo termine, agli obiettivi ed ai punti programmatici si potrebbero così riassumere gli interventi attuativi:

- A)** Azione propulsiva del Comune di Francavilla per l'aggregazione dei Comuni intorno alla valorizzazione del Lago Angitola, come riserva naturale, luogo di attività sportivo ludiche aggregative, base di partenza per percorsi mirati verso i centri storici dei paesi ruotanti intorno al lago;
- B)** Ricerca dei fondi per lo sviluppo dei consorzi per il raggiungimento dell'obiettivo di cui al punto 1)
- C)** Attività per la valorizzazione e riattivazione della stazione di Eccellente per gli spostamenti da e verso Francavilla;
- D)** Attività di supporto e di incentivi per la creazione di cooperative di giovani per la gestione delle navette turistiche di spostamento nel percorso stazione di Eccellente-Francavilla-Filadelfia
- E)** Ricerca di fondi e realizzazione di punti di sosta o affacciate per la valorizzazione della vista sul lago ed il mare nel percorso Angitola- Francavilla;
- F)** Ricerca fondi e strumenti di incentivo per la ristrutturazione e messa in sicurezza delle case abbandonate e cadenti del paese;
- G)** Ricerca fondi e realizzazione del viale di ingresso mediante la creazione di percorso alberato, sedute, e marciapiedi;
- H)** Ristrutturazione parco giochi ingresso Francavilla;
- I)** Ricerca fondi e strumenti per la creazione di albergo diffuso nel centro storico;
- J)** Incentivi alla creazione di cooperative di giovani per la gestione e manutenzione dell'albergo diffuso;
- K)** Incentivi alla creazione di cooperative di giovani per la promozione su tutti i canali di comunicazione digitale dell'albergo diffuso, per la guida turistica e la guida nei percorsi naturalistici;

- L) Ristrutturazione degli impianti sportivi già esistenti e creazione di nuove strutture con affidamento della gestione e manutenzione a cooperative di giovani;
- M) Riqualificazione e ristrutturazione del vecchio mattatoio in centro culturale-biblioteca.

PROGRAMMA

1. TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

l'azione di governo del territorio e la sinergia tra amministrazione e cittadini non può che passare attraverso la trasparenza dell'azione amministrativa. A tal fine l'azione dei candidati della presente lista mirerà a:

- A) Migliore informazione e chiarezza in merito alla situazione economica e amministrativa dell'ente. Facilitare l'accesso ai dati inerenti bilanci, progetti ed appalti, rendendone semplificata la lettura e la comprensione a tutti i cittadini. Implementare i mezzi di partecipazione attiva come social network per dare informazioni e permettere le possibili interazioni tra comune e cittadini.
- B) Rendere più chiaro e agevole il sito internet del Comune.
- C) La scelta delle risorse umane dovrà avvenire con trasparenza, introducendo modalità pubbliche di esame preventivo delle competenze, di affidamento di precisi mandati, di verifica dell'operato. Devono essere pubblicizzati incarichi, profili e compensi dei soggetti coinvolti nelle gestioni dirette e indirette a responsabilità comunale, anche per incarichi per i quali la pubblicazione non è prevista dalla legge in vigore, al fine di evitare conflitti di interesse, incompatibilità e inopportunità nei ruoli ricoperti.

2. AMBIENTE

- A) Implementazione del servizio di **RACCOLTA DIFFERENZIATA** con:
 - Incentivi alla costituzione di cooperative locali di giovani lavoratori cui affidare il servizio di raccolta differenziata;
 - Realizzazione, con fondi comunali già ricavati dalla rinegoziazione dei mutui ed il risparmio sugli interessi debitori, della già progettata isola ecologica in Loc. Martino in adiacenza al depuratore comunale.
- B) Incentivo da parte del comune ai cittadini volto alla **RIMOZIONE DI COPERTURE IN ETERNIT (Amianto)**. L'azione del Comune mirerà alla redazione tecnica di un piano di lavoro e nel monitoraggio delle coperture in ETERNIT, previa suddivisione e classificazione del territorio in 5-6 macro aree con l'obiettivo di ridurre di circa il 40% la spesa che il cittadino dovrebbe affrontare.
- C) **SVILUPPO DI COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI**. Una comunità energetica è un'associazione composta da enti pubblici locali, aziende, attività commerciali o cittadini privati, i quali scelgono di dotarsi di infrastrutture per la produzione di energia da fonti rinnovabili e l'autoconsumo attraverso un modello basato sulla condivisione. Si tratta dunque di una forma energetica collaborativa, incentrata su un sistema di scambio locale per favorire la gestione congiunta, lo sviluppo sostenibile e ridurre la dipendenza energetica dal sistema elettrico nazionale.

Le comunità energetiche vanno oltre la soddisfazione del fabbisogno energetico, infatti incentivano la nascita di nuovi modelli socioeconomici caratterizzati dalla circolarità. In una comunità energetica i soggetti sono impegnati nelle diverse fasi di produzione, consumo e scambio dell'energia, secondo i principi di responsabilità ambientale, sociale ed economica e partecipazione attiva in tutti i processi energetici. In questo modo i consumatori passivi (consumer) si trasformano in **consumatori attivi e produttori** (prosumer), in quanto sono dotati di un proprio impianto per la generazione di energia elettrica per l'autoconsumo, cedendo la parte di energia in eccesso agli altri soggetti collegati alla **smart grid**. Quest'ultima è un'infrastruttura intelligente che collega tutti i soggetti della comunità energetica, la quale potrebbe comprendere anche **sistemi evoluti di storage** per l'accumulo dell'energia elettrica non immediatamente utilizzata.

3. URBANISTICA

A) SVILUPPO E REALIZZAZIONE DELL'AREA ARTIGIANALE PRESENTE NEL PSC ed ubicata in località Angitola a pochi metri dallo svincolo autostradale **AMBITI PER PIANI DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (PIP)**. In tali Ambiti soggetti ad approvazione dei Piani Attuativi Unitari e Piani di Lottizzazione di iniziativa comunale, sono ammesse le destinazioni d'uso principali individuate nel PSC: insediamenti produttivi, Artigianato produttivo, Commerciale e Direzionale. In particolare modo: artigianato ed industria di produzione di beni e servizi vari, aree carburanti, artigianato di servizio manutenzione con ricovero e riparazione di veicoli, commercio all'ingrosso e dettaglio, commercio al dettaglio di carburanti, centri commerciali, pubblici servizi di vendita e consumo di alimenti, magazzini per raccolta, stoccaggio conservazione e movimentazione merci, servizi logistici, depositi, attività di vendita nei settori agro-industriali, attività direzionali con funzioni di rappresentanza, di direzione, di amministrazione, pubbliche e private. Sono inoltre ammesse le seguenti destinazioni accessorie: autorimesse private; locali di deposito e di sgombero purché realizzati all'interno dell'edificio.

Questo tipo di intervento potrà essere oggetto di accordo di programma con i comuni vicini, al fine di sviluppare l'intera zona e poter accedere ai finanziamenti del settore che saranno di più facile realizzazione se coinvolgono una vasta area del territorio.

B) Redazione del *PIANO DI RECUPERO DEL CENTRO STORICO (P.R.C.S.)* si inquadra nell'ambito del Piano Strutturale vigente, che individua e delimita il centro storico subordinando gli interventi sugli edifici in esso esistenti alla preventiva formazione e vigenza di un piano esecutivo per il recupero del patrimonio edilizio. Il P.R.C.S. deve:

- favorire il recupero edilizio e la riqualificazione urbanistica del patrimonio architettonico esistente;
- favorire l'adeguamento della dotazione di servizi per la popolazione;
- consentire l'utilizzo a fini commerciali dei locali a piano terra;
- salvaguardare l'integrità dell'aspetto estetico-formale dell'ambiente urbano esistente. Per esplicare appieno la sua efficacia, il presente P.R.C.S. deve inoltre essere inquadrato in un programma più generale dell'Amministrazione Comunale, indirizzato al coordinamento globale dell'azione pubblica, anche in campi non prettamente urbanistici, che preveda:
- l'intervento pubblico per l'acquisizione ed il recupero di quote del patrimonio edilizio sottoutilizzato;
- l'intervento pubblico per l'adeguamento delle reti di urbanizzazione, del sistema degli spazi pubblici e dell'arredo urbano;
- le ipotesi di integrazione della politica di recupero edilizio con un più complessivo progetto di valorizzazione del centro storico, in rapporto programmatico con gli altri soggetti interessati.

Una delle principali azioni per il recuperare e far rivivere il centro storico è dare la possibilità ai cittadini o ad associazioni a cooperative o imprese che vogliono investire sul territorio di usufruire di sgravi fiscali comunali per almeno 5 anni.

4. INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E SERVIZI

A) ESECUZIONE DEL PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DEL CENTRO STORICO.

Con riferimento a tale punto del programma amministrativo, l'Amministrazione Comunale è destinataria di un finanziamento di €. 1.500.000,00 dato dalla Regione Calabria per il recupero del Borgo Mediavale di Pendino. Il progetto è stato elaborato in collaborazione con l'Università Politecnico di Milano, facoltà di Architettura.

B) Ristrutturazione e riqualificazione del *CIMITERO* con utilizzo di fondi pubblici ad esso destinati per la ristrutturazione dei locali interni quali chiesetta e sala mortuaria e riqualificazione delle aree interne ed esterne con realizzazione dei viali interni (pavimentazione in cls stampato) e delle aree esterne con abbellimento e ripristino delle pareti perimetrali. Tra le opere interne la realizzazione dei loculi comunali con partecipazione del comune o a costo zero tramite investimento di aziende locali.

Ampliamento dell'area cimiteriale anche con la compartecipazione di investimenti privati.

Modifica al regolamento cimiteriale con inserimento della possibilità di realizzare le coperture sui loculi con adeguata regimentazione delle acque piovane.

C) Intervento sul *SISTEMA IDRICO* con:

continuare a sfruttare i finanziamenti sul risparmio energetico visto l'eccessivo costo di gestione dell'energia elettrica necessaria per il funzionamento della risorsa idrica, quali la realizzazione di altri impianti fotovoltaici sul nuovo pozzo, oltre ovviamente a rifasamenti, rimodulazione dei quadri, sistemi di autocontrollo e gestione delle pressioni e realizzazione di vasche di accumulo per le zone basse.

Interventi o rifacimento delle condotte idriche per garantire un ottimale distribuzione su tutto il territorio dell'acqua ed evitare carenze soprattutto nel periodo estivi.

D) Intervento sul *SISTEMA DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE* con:

Realizzazione di un piano di gestione esterna con affidamento ad aziende interessate all'investimento sul risparmio energetico, con sostituzione e rimodernizzazione di tutti gli impianti con sostituzione delle lampade con LED;

realizzazione di impianti di illuminazione delle Contrade non ancora servite.

E) *RISTRUTTURAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DELLE STRUTTURE SPORTIVE* già esistenti, con l'utilizzo dei fondi già ottenuti su progetti oggetto di prossima aggiudicazione. Realizzazione campi da badel.

F) Manutenzione del *VERDE PUBBLICO* e degli *IMPIANTI SPORTIVI*

Affidamento a cooperative locali degli impianti sportivi con convenzione in forma gratuita dietro impegno del mantenimento del verde pubblico locale e quindi a costo zero per il comune.

G) Intervento sul *SISTEMA FOGNARIO* con:

realizzazione della rete fognaria nelle zone sprovviste cercando di programmare per quello che possibile la fattibilità con risorse comunali e con accesso a finanziamenti regionali.

H) Interventi sul *SISTEMA STRADALE* con:

realizzazione di nuove arterie comunali per la valorizzazione dei fondi agricoli e la facilitazione dell'accesso e lo spostamento dalle Contrade verso il Centro, nonché rifacimento dei punti critici delle strade già esistenti.

5. TURISMO E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Facendo salvo l'obiettivo e le azioni programmatiche enucleate ai punti "Inserimento di Francavilla nel contesto dell'Angitolano" e "creazione dell'albergo diffuso di Francavilla Angitola" di cui al sommario, occorre osservare altresì che l'obiettivo della rinascita del nostro Borgo non può che passare anche attraverso la valorizzazione del patrimonio paesaggistico del territorio circostante, strumento potentemente attrattivo di turisti amanti della natura.

Il turismo storico-naturalistico, oltre che enogastronomico, dovrà costituire volano di traino per creazione di piccole cooperative e posti di lavoro.

Tale forma di domanda turistica, attrattiva di visite del territorio dovrà essere incentivata attraverso un'azione mirata alla promozione all'esterno del borgo e del territorio, anche attraverso semplici strumenti quali:

- A) WEB CAM** - installazione di una Web Cam paesaggistica Live, posizionata nei Ruderì Pendino da postare sul sito ufficiale del comune, per dare la possibilità di visualizzare da remoto tramite qualsiasi dispositivo in tempo reale tutta la parte storica dei Ruderì. L'iniziativa potrebbe eventualmente realizzarsi anche a costo zero per il Comune, grazie alla partecipazione di aziende presenti sul territorio, che avranno così occasione di pubblicizzare le proprie attività commerciali.
- B) Realizzazione di un video promozionale di presentazione di Francavilla e del territorio da postare sui maggiori strumenti di diffusione mediatica.**
- C) Creazione di itinerario turistico del nostro territorio, per valorizzare e mettere a risalto le bellezze dei luoghi. Collaborazione con comuni limitrofi per creare un percorso congiunto di visite guidate, locali per sosta, ristoro e shopping e visita delle aziende di gastronomia tipica e produzione locale (caseificio, cantine, oleifici e aziende agricole). Itinerario da promuovere con Tour Operator e villaggi locali.**

- D) Istituzione della **PRO LOCO** con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani alla vita pubblica e contestualmente organizzare iniziative socio-culturali-artistiche coinvolgendo i cittadini.
- E) Valorizzazione e sostegno delle **ASSOCIAZIONI CULTURALI LOCALI** di fondamentale importanza per le numerose iniziative che possono intraprendere per contribuire alla valorizzazione del territorio.
- F) Istituzione di un sistema di informazione gratuita alla cittadinanza attraverso l'utilizzo di una centrale telefonica programmata con sistema GSM che possa avvisare i cittadini sulle notizie, disagi, festività ecc.

6. SICUREZZA DEL TERRITORIO

- A) Costituzione della **PROTEZIONE CIVILE** comunale con accreditamento presso la regione e con il coinvolgimento di tutte le figure ed aziende presenti sul territorio.
- B) Realizzazione di impianti di **VIDEO SORVEGLIANZA** delle aree comunali (in primis area scolastica) al fine di garantire un servizio di sicurezza a tutti i cittadini. Investimento realizzabile con sponsorizzazioni delle attività locali e quindi a costo zero per il Comune.

7. SANITA'

- A) Apertura di uno sportello convenzionato con il sistema sanitario locale per i prelievi ed analisi del sangue. Il tutto con convenzione a costo zero per il comune avvalendosi di strutture convenzionate già disponibili ad investire su tale servizio.
- B) Istituzione del servizio 118 Territoriale
- C) Azioni mirate all'assistenza infermieristica convenzionata domiciliare.

8. AGRICOLTURA

- A) Incentivi per creazione di filiere per la valorizzazione dei prodotti tipici locali attraverso associazioni e cooperative.
- B) Organizzazione, con l'ausilio della Regione Calabria e degli Ambienti Territoriali di Caccia, di attività di monitoraggio e abbattimento della fauna selvatica dannosa (cinghiali) alle produzioni agricole.

9. INCENTIVO ALLA SVILUPPO ECONOMICO MEDIANTE CREAZIONI DI CONSORZI AGRICOLI

Si ritiene che l'Angitola (considerato come comprensorio ruotante intorno allo svincolo autostradale), nella parte collocata nel territorio di Francavilla Angitola abbia le potenzialità per diventare fulcro e centro di sviluppo economico.

Il territorio di Francavilla e dei paesi limitrofi ha chiaramente vocazione agricola. Molto sviluppate sono le coltivazioni di viti, ulivi, agrumi e ortaggi. E' evidente però la disseminazione di micro imprese di natura familiare che costituiscono fonte di minimo guadagno casalingo ma non apportano lavoro e progresso al paese. Al fine invece di creare lavoro e sviluppo, tutte queste micro imprese disseminate sul territorio, andrebbero raccolte in consorzi, attraverso l'azione sinergica dell'amministrazione, gli incentivi e l'offerta di servizi.

L'attività dell'amministrazione comunale mirerà quindi ad ottenere tutti i finanziamenti necessari per creare proprio all'Angitola (luogo favorevole per la struttura morfologia e la estrema vicinanza all'autostrada ed al mare) quelle strutture (capannoni, mercati coperti) in cui consentire, dopo la loro creazione, ai consorzi la raccolta, la lavorazione, la promozione e lo stoccaggio dei prodotti per uno smistamento verso altri luoghi.

L'obiettivo è creare strutture idonee allo sviluppo di progetti giovanili volti alla valorizzazione delle coltivazioni di prodotti ortofrutticoli etnici, alla loro raccolta, lavorazione ed esportazione all'esterno del territorio delle merci.

In sintesi le azioni amministrative saranno dirette alla:

- A) Promozione della costituzione di consorzi agricoli e massima collaborazione con quello già esistente "**Le Fattorie delle Terre Calabresi**", la cui finalità è la sponsorizzazione e il supporto dei prodotti agroalimentari locali di eccellenza;
- B) Ricerca dei fondi e realizzazione nell'area dell'Angitola di capannoni e mercati coperti dove raccogliere, vendere, lavorare e stoccare le merci;

- C) Promozione, attraverso canali istituzionali, dell'area e delle attività dei consorzi;
- D) Incentivi alle aziende impegnate nello sviluppo del progetto;
- E) Creazione dei servizi per la gestione dell'area.

10. RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE TERRE INCOLTE COMUNALI.

Il territorio del Comune di Francavilla Angitola è contornato da immensi fondi incolti ed abbandonati. L'incuria e l'abbandono costituiscono fonte di grave dissesto idrogeologico.

L'OBIETTIVO cui si intende mirare è dunque il recupero produttivo delle terre incolte, abbandonate e non sufficientemente coltivate in attuazione dei principi e criteri definiti dalla legge 4 agosto 1978, n. 440 (Norme per l'utilizzazione delle terre incolte abbandonate o insufficientemente coltivate).

Lo scopo è assicurare la salvaguardia del suolo e degli equilibri idrogeologici; promuovere e valorizzare le capacità produttive delle aree abbandonate a vocazione agricola; favorire l'occupazione in agricoltura con particolare riguardo a quella giovanile; razionalizzare e sviluppare le attività di produzione delle aziende agricole di minori dimensioni favorendo la costituzione di appositi consorzi di produzione.

A tal fine cui si propone di fare in modo che il Comune aderisca al progetto regionale di recupero e valorizzazione delle terre incolte, provvedendo al censimento delle terre incolte, all'acquisizione alla banca nazionale all'assegnazione agli aventi diritto secondo la normativa nazionale, offrendo in tal modo un importante contributo alla valorizzazione del territorio ed alla creazione di lavoro giovanile.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio
Servizio raccolta rifiuti
Gestione acqua potabile

Servizi gestiti in forma associata

Servizio
==

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio
==

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio
==

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:

Denominazione	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/.....	Note
==			

Enti strumentali partecipati

Denominazione	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/.....	Note
==			

Società controllate

Denominazione	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/.....	Note
==			

Società partecipate

Denominazione	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2023	Note
Asmenet Calabria soc. cons. a r.l.	0,18%	Versato € 108.059,00	Servizi strumentali, egovernment, funzioni Centro Servizi Territoriale (CST)

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

==

2 – Sostenibilità economico-finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 dell'esercizio precedente € 15.086,16

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12 anno precedente € 0,00

Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 1 € 37.084,34

Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 2 € 23.514,58

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg. di utilizzo	Costo interessi passivi
anno precedente	n. 358	€ 9.313,49
anno precedente – 1	n. 320	€ 6.644,11
anno precedente – 2	n. 301	€ 5.469,69

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
anno precedente	€ 9.313,49	1.653.589,90	5,63
anno precedente – 1	€ 6.644,11	1.408.285,06	4,71
anno precedente – 2	€ 5.469,69	1.434.109,52	3,81

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
anno precedente	€ 41.665,30
anno precedente – 1	€ 76.873,34
anno precedente – 2	€ 0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

Nessuno.

3 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Area	Numero	A tempo indeterminato	Altre tipologie
Area dei funzionari e delle EQ	1	1	
Area degli istruttori	1	1	n. 3 unità a tempo determinato
Area degli operatori esperti	0	0	
Area degli operatori	4	4	
TOTALE	6	6	n. 3 unità a tempo determinato

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Spesa di personale
anno precedente	286.412,54
anno precedente – 1	283.206,41
anno precedente – 2	386.550,27
anno precedente – 3	492.221,02
anno precedente – 4	486.823,95

4 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione insediatasi a seguito delle elezioni amministrative del 12.06.2022, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a equilibrio e perequazione fra i cittadini, siano essi residenti ovvero fruitori di seconde case o semplici villeggianti estivi.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà utilizzare ogni canale e forma al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, l'Ente ha assunto un mutuo di circa 200,000,00 euro per la costruzione di una isola ecologica.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di servizi indispensabili per la collettività.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, si allega il Programma triennale di Fabbisogno del Personale, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni, servizi e forniture, non risultano acquisti di importo pari o superiore ad € 140.000,00.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti, si allega il Piano triennale delle Opere Pubbliche con annesso l'elenco annuale, predisposto come previsto dalle disposizioni normative vigenti.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

RIQUALIFICAZIONE URB_BORGO DRAGO	€ 1.500.000,00
MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI	€ 200.000,00
RETE DI RACCOLTA ACQUE TERR COMUNALE	€ 770.000,00
EFFIC. ENERGETICO PUBBL_ ILLUMINAZIONE	€ 50.000,00

in relazione ai quali l'Amministrazione intende continuare nella realizzazione.

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO
E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio e ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà ridurre gli impegni di spesa.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a ridurre gli impegni di spesa.

D) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio e alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio:

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 14.02.2025 è stato approvato il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari triennio 2025/2027.

E) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 30.07.2024 il Comune di Francavilla Angitola ha preso atto della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 27.12.2024 è stata approvata la *RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D. LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175*, il cui esito è stato il mantenimento della partecipazione in *Asmenet Calabria s.c. a r.l.*

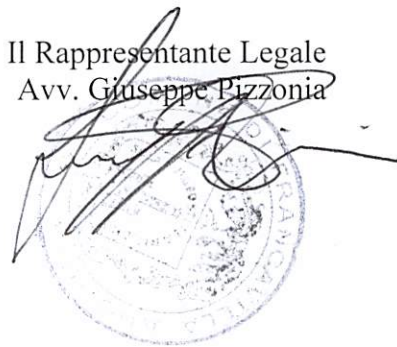
G) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

==

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Domenico Aracri



Il Rappresentante Legale
Avv. Giuseppe Pizzonia





COMUNE DI FRANCAVILLA ANGITOLA

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Via M. Solari, 9 – 89815 FRANCAVILLA ANGITOLA (VV) Tel. 0968722068 -
e-mail: ufficiotecnico.francavillaangitola@asmepec.it

ALLEGATO AL DUP 2025/2027

PROGRAMMA TRIENNALE 2025/2027 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI DI COMPETENZA 2025

DELIBERAZIONE DI C.C. N. 8 DEL 11.03.2025

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Geom. Ernesto Caruso



SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI FRANCAVILLA ANGITOLA

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria Anno 2025 (EURO)	Disponibilità finanziaria Anno 2026 (EURO)	Disponibilità finanziaria Anno 2027 (EURO)	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge.	200.000,00			200.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo.				
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati.				
Trasferimento d’immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n.109/94				
Stanziamenti di bilancio				
Altro				
Totali	200.000,00			200.000,00

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI FRANCAVILLA ANGITOLA - ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Progr.	Cod. int. Amm.ne	CODICE ISTAT 102014			Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA (EURO)				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.					Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Totale		Importo	Tipologia
1		018	102	014	99	A0205	“Lavori di messa in sicurezza reti idriche comunali”	2	200.000,00			200.000,00	N		
									200.000,00			200.000,00			

SCHEDA 3 - 0: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI FRANCAVILLA ANGITOLA**ELENCO ANNUALE 2025**

Cod. int. Amm. ne	CODICE UNICO PROGETTO CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IMPORTO INTEREVENTO (EURO)	FINALITÀ	Conformità		Priorità	STATO PROGETTAZIONE approvata	Tempi di esecuzione	
			Cognome Nome			Urb (S/N)	Amb. (S/N)			TRIM/ANNO Inizio Lavori	TRIM/ANNO Fine Lavori
	F75F23000420001	“Lavori di messa in sicurezza reti idrica comunale”	Caruso Ernesto	200.000,00	AMB	S	S	1	STFTE	1°/2025	4°/2025
TOTALE				200.000,00							

ALLEGATO AL DUP 2025-2027
APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. n. 08 del 11.03.2025

Comune Di Francavilla Angitola (Prov. VV)
SERVIZIO PERSONALE

**PIANO TRIENNALE
DEI FABBISOGNI DI PERSONALE**

2025-2027

Nel D.U.P.S. 2025/2027 risulta definita la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente.

Si conferma che non risultano essere presenti eccedenze di personale come disposto dall'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 nel testo modificato dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, Legge di stabilità 2012.

Di seguito, si rappresenta la situazione del personale ad oggi:

Dipendenti dell'Ente:

- N. 1 Funzionario E.Q. (ex Cat. D) – Area Finanziaria e Tributi – a tempo pieno ed indeterminato;
- N. 1 Istruttore (ex Cat. C) – Area Tecnica – a tempo parziale (30 ore settimanali) e determinato (ex art. 110 comma 1 Tuel);
- N. 1 Istruttore (ex Cat. C) – Area Vigilanza - a tempo pieno ed indeterminato;
- N. 3 Operatori (ex Cat. A) ex Lsu – Area Tecnica – a tempo indeterminato e part-time (25 ore settimanali);
- N. 1 Operatore (ex Cat. A) ex Lsu – Area Tecnica – a tempo pieno ed indeterminato.

Dipendenti di altra P.A.:

A seguito del pensionamento con decorrenza 1° luglio 2024 del dipendente a tempo pieno ed indeterminato Funzionario E.Q. (ex Cat. D) Responsabile dell'Area Amministrativa – Servizi demografici, stato civile ed elettorale, si è reso necessario ricorrere all'utilizzo di dipendenti di altri Enti:

- n. 1 unità in convenzione ai sensi dell'art. 23 CCNL 16.11.2022 Istruttore (ex cat. C1) per n. 18 ore settimanali per n. 3 mesi, rinnovabile;
- n. 1 unità in convenzione ai sensi dell'art. 23 CCNL 16.11.2022 Istruttore (ex cat. C1) per n. 12 ore settimanali fino al 30.06.2025;

Segretario Comunale in convenzione con altro Comune (60% presso il Comune di Francavilla Angitola Capofila e 40% presso Comune di Vazzano);

E' in corso di svolgimento presso l'Ente, come già da diversi anni, un tirocinio di inclusione sociale rivolto a disoccupati ex percettori di mobilità in deroga (n. 6 unità), per i quali sono in corso tavoli tecnici tra Regione Calabria e Organizzazioni sindacali ai fini di una loro stabilizzazione.

Nell'ultimo decennio si sono verificati numerosi pensionamenti e, pertanto, si rende necessario programmare delle assunzioni al fine di garantire i servizi essenziali ed indispensabili per la Comunità, nei limiti imposti dalla vigente normativa.

Per una corretta elaborazione del Piano triennale del fabbisogno del personale 2025/2027, l'attuale normativa in materia di assunzioni del personale nei Comuni prevede:

- a) per le nuove assunzioni a tempo indeterminato, il rispetto della sostenibilità della spesa nell'ambito dei "valori soglia" definiti in relazione alla fascia demografica dell'ente (D.L. 34/2019, art. 33 e s.m. e i. - D.M.17.03.2020);
- b) il contenimento della spesa di personale ai sensi dell'art. 1, co. 557, 557bis e 557quater, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- c) per le forme flessibili (personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di formazione-lavoro, o altri rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro occasionale ex art. 54 bis d.l. 50/2017, convertito in legge 96/2017) la spesa non può essere superiore al 50% di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. Tale limite è derogabile fino al 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per gli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente (D.L. 78/2010 art. 9 c. 28). Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stanti le specifiche limitazioni.

Si procede, pertanto, alla verifica del rispetto dei suddetti requisiti:

a) Facoltà assunzionali personale a tempo indeterminato DM 17.3.2020 (Ultimo rendiconto approvato anno 2023)

Con riferimento al DM 17.03.2020, il Comune di Francavilla Angitola appartiene alla fascia demografica b) - Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti (dato rilevato al 31 dicembre del penultimo anno precedente), per i quali il "valore soglia" espresso come rapporto tra la spesa complessiva del personale e le entrate correnti è pari al 28,60% (Tabella 1 dell'art. 4, D.M. 17 marzo 2020);

Con riferimento all'ultimo rendiconto approvato (esercizio 2023) ed applicando le specificazioni di conteggio indicate nella Circolare interministeriale relativa al DM 17.3.2020 (par. 1.2), il valore soglia calcolato risulta pari al 21,68 %, collocando l'Ente nella fattispecie dei Comuni "virtuosi".

Il Valore soglia, come definito dal DM 17.3.2020, è dinamico e andrà verificato in conseguenza degli aggiornamenti dei dati finanziari, ai fini della sostenibilità del piano assunzionale.

Di seguito la verifica dei limiti di spesa del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2025/2027 ai sensi del DM 17.3.2020.

Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno		ANNO	2024
Popolazione al 31 dicembre		ANNO	2022
		VALORE	1.838
		FASCIA	b
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")		ANNI	2023
		(a)	320.616,03 € (l)
Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018		(a1)	486.823,95 €
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")		2021	1.408.285,06 €
		2022	1.541.728,00 €
		2023	1.602.144,74 €
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			1.517.385,93 €
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio		2023	38.537,45 €
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		(b)	1.478.848,48 €
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)		(c)	21,68%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM		(d)	28,60%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM		(e)	35,00%

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI	
ENTE VIRTUOSO	

ENTE VIRTUOSO	
Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))	(f) 102.334,64 €
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1	(f1) 422.950,67 €
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024	(h) 35,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)	(i) 170.388,38 €
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")	(l) 0,00 €
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)	(m) 170.388,38 €
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)	(m1) 657.212,33 €
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)	(n) 422.950,67 €
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	(o) 422.950,67 €

ENTE INTERMEDIO	
I Comuni il cui rapporto fra spesa di personale e media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti risulti compreso fra i due valori soglia previsti dal D.M. 17.3.2020 possono effettuare il turn over al 100%, a condizione di non incrementare il rapporto fra entrate correnti e impegni di competenza per la spesa complessiva di personale rispetto al rapporto corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato, dovendosi intendere per "ultimo rendiconto" quello approvato per primo in ordine cronologico a ritroso rispetto all'adozione della procedura di assunzione del personale. (Del. Corte conti Emilia-Romagna n. 55/2020)	
Entrate correnti da rendiconto di gestione	2022
Entrate correnti da rendiconto di gestione	2023
STIMA PRUDENZIALE entrate correnti	2023
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2023
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE	(p)
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette da ultimo rendiconto approvato (a) / (b)	(q)
STIMA PRUDENZIALE del limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	(p) * (q)

ENTE NON VIRTUOSO	

Considerato che, ai sensi l'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020 "A decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica".

A seguito delle suddette operazioni di calcolo, si verifica che essendo l'incremento della spesa di personale derivante dall'applicazione del limite previsto alla tabella 2 del D.M. 17/03/2020 (€ 170.388,38) maggiore dell'incremento rinveniente dall'applicazione del limite previsto alla tabella 1 del D.M. 17/03/2020 (€ 102.334,64), il Comune di Francavilla Angitola può procedere ad assunzioni a tempo indeterminato entro quest'ultimo incremento massimo teorico pari ad € 102.334,64.

b) Contenimento della spesa di personale

L'art. 1 c. 557 della L. 27.12.2006 n. 296 e ss.mm.ii., stabilisce che, ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali.

L'art. 1 c. 557 quater considera quale limite per il contenimento della spesa del personale la media del triennio 2011/2013.

	Media triennio 2011/2013
Totale spesa di personale	€ 635.031,33
Totale componenti escluse	€ 76.912,53
Totale componenti assoggettate al limite ex art. 1, co. 557 L. 296/2006	€ 558.118,80

Si evidenzia il rispetto del limite di cui all'art. 1 c. 557 della L. 27.12.2006 n. 296, e pertanto il Comune di Francavilla Angitola può procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel rispetto della soglia prevista dall'art. 1 DM 17/03/2020 ovvero per un incremento massimo teorico della spesa del personale pari ad € 102.334,64.

c) Forme flessibili

VISTO, in particolare, l'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 convertito nella L. n. 122/2010 che testualmente recita *“A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62,63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, gli enti non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità dell'anno 2009. (...) Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del servizio sanitario nazionale. (...)”*.

Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. (...). Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009”;

RICHIAMATA la delibera della Corte dei conti, Sezione delle Autonomie, n. 1/SEZAUT/2017/QMIG, la quale a proposito dell'operatività del limite previsto dall'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010 nell'ipotesi in cui l'ente locale non abbia effettuato assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato né nel 2009, né nel triennio 2007-2009, precisa che *“Un'interpretazione eccessivamente restrittiva, imponendo l'azzeramento di un aggregato di spesa in luogo della sua semplice riduzione, oltre a risultare eccessivamente penalizzante, finirebbe per risultare anche lesiva dell'autonomia degli enti locali, in quanto vanificherebbe quei margini di scelta tra le varie tipologie di spesa, nel rispetto del limite complessivo, che la stessa Consulta, nella richiamata sentenza n. 173/2012, ha ritenuto indefettibili. Inoltre, il ricorso a queste forme contrattuali non può essere precluso indipendentemente dall'osservanza o meno, da parte dell'ente, dei vincoli di spesa ed assunzionali vigenti, in quanto ciò impedirebbe il ricorso ad una modalità organizzativa che, in presenza dei presupposti stabiliti dall'art. 36, mira a sopperire a carenze temporanee di personale necessario e a garantire, soprattutto nei piccoli comuni, la continuità dell'attività istituzionale. Con il conseguente risultato che, anche per far fronte ad esigenze temporanee ed eccezionali, sarebbe unicamente consentita la stipula di contratti di lavoro a tempo indeterminato, sempre che ne sussistano i margini assunzionali”*. Pertanto, la Corte dei conti conclude affermando che *“ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 e s.m.i., l'ente locale che non abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate né nel 2009, né nel triennio 2007-2009, può, con motivato provvedimento, individuare un nuovo parametro di riferimento, costituito dalla spesa strettamente necessaria per far fronte ad un servizio essenziale per l'ente. Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36, commi 2 e ss., del d.lgs. n. 165/2001 e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento”;*

DATO ATTO che questo Comune non ha mai sostenuto spese di personale con contratti di lavoro flessibile nell'anno 2009 o nel triennio 2007-2009;

RILEVATA, pertanto, in ossequio a quanto disposto dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti n. 1/SEZAUT/2017/QMIG, la necessità di individuare un nuovo parametro di riferimento per sostenere spese di personale con contratti di lavoro flessibile, previa idonea motivazione in ordine alla sussistenza delle circostanze eccezionali e temporanee, nonché ai servizi indispensabili da garantire;

PRECISATO che nel caso di specie sussistono tutte le ragioni ed i presupposti per determinare un nuovo parametro di riferimento per lavoro flessibile quale limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 e s.m.i.:

- non avendo questo Comune mai sostenuto spese di personale con contratti di lavoro flessibile nell'anno 2009 o nel triennio 2007-2009;
- dovendosi evitare la paralisi delle funzioni dell'ufficio amministrativo e dei servizi esterni e, pertanto, servizi essenziali per l'utenza;
- accertata l'inesistenza, nell'organico comunale di altro personale che possa garantire quanto in questione;
- accertata la disponibilità di risorse, potendosi utilizzare quelle che residuano dai disposti pensionamenti dei dipendenti comunali;
- accertato il rispetto del limite di spesa del personale di cui al triennio 2011/2013;

RITENUTO, per le motivazioni precedentemente espresse e in ossequio a quanto disposto dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti n. 1/SEZAUT/2017/QMIG, di dover individuare il limite di spesa su base annua per il reclutamento di personale con contratti di lavoro flessibile per le annualità successive nella spesa che sarà effettivamente sostenuta per le stesse finalità nella misura strettamente necessaria a garantire l'esercizio delle funzioni fondamentali e l'erogazione dei servizi essenziali per l'Ente, la quale è da quantificarsi allo stato attuale in via previsionale, sulla base del presente atto, entro il limite di € 47.660,88 circa, che comprende i rapporti già in essere (n. 2 unità di Istruttori ex Cat. C1 che sopperiscono al pensionamento del Responsabile dell'Area Amministrativa con decorrenza 1° luglio 2024 nelle more di altra stabile soluzione organizzativa) e la spesa per reclutare n. 1 unità di Operatore ex Cat. A1 da adibire ai servizi esterni, laddove le ragioni del tempo determinato risiedono nella necessità di valutare il mantenimento dei servizi esterni (cura e manutenzione cimitero e verde pubblico, raccolta rifiuti, etc.) ovvero la loro completa esternalizzazione.

PIANO ASSUNZIONI 2025/2027

Per l'annualità 2025:

Si prevede:

- l'assunzione di n. 1 unità di Istruttore (ex cat. C) a tempo part-time (18 ore settimanali) ed indeterminato – Area Vigilanza – Procedura già avviata nel 2024 ed ancora in corso;
- l'assunzione di n. 1 unità di Operatore (ex cat. A) a tempo pieno (36 ore settimanali) e determinato per un anno – Procedura già avviata nel 2024 ed ancora in corso;
- l'assunzione di n. 1 unità di Istruttore (ex Cat. C) a tempo pieno (36 ore settimanali) ed indeterminato – Area Amministrativa;
- l'assunzione di n. 1 unità di Istruttore direttivo (ex Cat. D) a tempo parziale (18 ore settimanali) ed indeterminato – Area Finanziaria e Tributi.

Per l'annualità 2026 si prevede di portare avanti le procedure assunzionali previste e non concluse nel 2025.

Per l'annualità 2027 al momento non sono previste nuove assunzioni.

Mobilità obbligatoria e volontaria.

Resta obbligatoria la comunicazione preventiva all'avvio delle procedure di assunzione prevista dall'art. 34bis del D. Lgs. 165/2001. Non sussiste l'obbligo, invece, per le assunzioni a tempo determinato non superiori ai 12 mesi.

È stato reintrodotta l'obbligo della mobilità volontaria, reso facoltativo fino alla fine del 2024, in base all'art. 3 comma 8 della legge 56/2019.

Rapporti di lavoro a tempo parziale.

Ai sensi dell'art. 53, comma 2 del CCNL del 21.05.2018: *Il numero dei rapporti a tempo parziale non può superare il 25 per cento della dotazione organica complessiva di ciascuna categoria, rilevata al 31 dicembre di ogni anno, con esclusione delle posizioni organizzative. Il lavoratore titolare delle stesse può ottenere la trasformazione del suo rapporto in rapporto a tempo parziale solo a seguito di espressa rinuncia all'incarico conferitogli. Il predetto limite è arrotondato per eccesso onde arrivare comunque all'unità.*

Tempo determinato

In riferimento al limite quantitativo inerente i rapporti a tempo determinato sancito dall'art. 23 del D. Lgs. n. 81/2015 (20% del numero di lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione), il rispetto di tale limite sarà verificato di volta in volta, atteso che il detto limite non è assoluto, ma vi sono delle esenzioni, previste dal comma 2 del medesimo articolo (come, a titolo esemplificativo, i lavoratori con età superiore ai 50 anni e i lavoratori reclutati per la sostituzione del personale assente), oltre che dal comma 4 dell'art. 60 del CCNL 2019-2021 del 16.11.2022, come per esempio dalla lett. a) *attivazione di nuovi servizi o attuazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti.*

Comune Di Francavilla Angitola (Prov. VV)
SERVIZIO PERSONALE

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

ALLA DATA DEL 01.02.2025

Area	Posti coperti alla data del 01.02.2025		Posti da coprire per effetto del presente piano	
	FT	PT	FT	PT
Area dei funzionari e delle EQ	1			1 (18 ore settimanali)
Area degli istruttori	1	3 (a tempo determinato)	1	1 (18 ore settimanali – procedura in corso)
Area degli operatori esperti				
Area degli operatori		4	1 (a tempo determinato – procedura in corso)	
TOTALE	2	7	2	2

PIANO OCCUPAZIONALE 2025-2027

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2025

N. e ex Cat.	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento ¹						Costo annuo
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Stabil.	Utilizzo graduatorie di altri Enti	
n. 1 ex Cat. C	Istruttore	Vigilanza	PT (18 ore settimanali)						X	€ 15.336,46*
n. 1 ex Cat. C	Istruttore	Amministrativo	FT						X	€ 30.672,92
n. 1 ex Cat. D	Istruttore direttivo	Finanziario e Tributi	PT (18 ore settimanali)						X	€ 16.495,10
COSTO COMPLESSIVO										€ 62.504,48

* La procedura è stata già avviata nel 2024 ed è ancora in corso.

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO ANNO 2025

N. e ex Cat.	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento						Costo annuo
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Stabil.		
n. 1 ex Cat. A	Operatore	Tecnico	FT (36 ore settimanali)		X					€ 26.775,01
COSTO COMPLESSIVO										€ 26.775,01*

* La procedura è stata già avviata nel 2024 ed è ancora in corso.

¹ Fatto salvo il rispetto del previo esperimento delle procedure di mobilità volontaria ed obbligatoria di cui agli articoli 30 e 34-bis del d.Lgs. n. 165/2001.

Per l'annualità 2026 si prevede di portare avanti le procedure assunzionali previste e non concluse nel 2025.

Per l'annualità 2027 al momento non sono previste nuove assunzioni.